Baldin (M5S): il governatore si svegli

Trenitalia sforbicia le corse Regione: subito il ripristino

LA POLEMICA

«Il virus miete vittime anche nel tabellone orario delle ferrovie», lamenta la consigliere regionale Patrizia Bartelle in un'interrogazione alla Giunta «il treno che partiva da Adria alle 7. 55 raggiungendo Venezia alle 9. 39 è stato soppresso e ora per i pendolari c'è un "buco" di tre ore, così non si fa altro che favorire gli assembramenti». Difficile darle torto, tanto più che analoghe proteste si levano tra i passeggeri delle tratte serali Venezia-Udine, drasticamente tagliate a partire dalle 21». «Ho l'impressione che dopo il lockdown Trenitalia voglia recuperare il fatturato attraverso la riduzione delle corse, è una opzione del tutto inaccettabile, la Regione chiede che il servizio ferroviario sia ripristinato completamente, garantendo per intero l'offerta precedente alla quarantena», commenta il governatore Luca Zaia «ho incaricato Elisa De Berti, l'assessore ai trasporti, di esigere pretese garanzie al riguardo». Parole che non convincono affatto Erika Baldin: «Almeno è preoccupato anche lui, benvenuto nel club. Fuor di battuta, le dichiarazioni di Zaia sono sconfortanti e non fanno prevedere nulla di buono sul fronte del trasporto pubblico», afferma la consigliera del Movimento 5 Stelle, lesta ad rimarcare «l'atteggiamento attendista della Regione, che ha causato solo ritardi nelle decisioni e molti disservizi per gli utenti»; conclusione: «Zaia sembra svegliarsi soltanto ora. Non deve chiedere ai gestori, Trenitalia in primis, di ripristinare le corse solo con una frase in conferenza stampa. Lo deve pretendere, con i necessari passi formali. su troppe linee non hanno i treni per tornare a casa la sera. È tempo di darsi una mossa». —

Erika Baldin consigliera del M5S

La Nuova Venezia,
Il Mattino di Padova,
La Tribuna di Treviso,
18 giugno 2020,
pg 9